

**DINSI UNE MAN**

**Società Cooperativa Sociale a r.l. Onlus**



**BILANCIO SOCIALE 2017**



# Indice generale

Indice generale.....	3
1 DESCRIZIONE DELLA METODOLOGIA E DELLE MODALITA' ADOTTATE PER LA REDAZIONE E L'APPROVAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE .....	5
2 INFORMAZIONI GENERALI SULLA COOPERATIVA E SUGLI AMMINISTRATORI .....	7
Identità dell'organizzazione .....	7
Nominativi degli attuali Amministratori .....	7
Altri soggetti coinvolti nella Gestione.....	8
Aree di intervento .....	8
Storia della Cooperativa .....	9
Mission e/o carta etica dell'organizzazione.....	10
3 STRUTTURA, GOVERNO ED AMMINISTRAZIONE DELL'IMPRESA .....	11
Informazioni sullo statuto e sulla forma giuridica.....	11
Oggetto Sociale.....	11
Informazioni sugli organi di governo e di controllo .....	12
Modalità per la nomina degli amministratori .....	14
Particolari deleghe conferite agli amministratori .....	15
Collegio sindacale .....	17
4 STRUTTURA ORGANIZZATIVA INTERNA .....	18
5 COMPOSIZIONE DEGLI STAKEHOLDERS E RELAZIONE SOCIALE .....	19
Stakeholders soci.....	19
Informazioni sui soci: la struttura della base sociale.....	21
La vita associativa: l'Assemblea dei soci .....	26
Partecipazione economica e finanziaria.....	28
I premi.....	28
Stakeholders risorse umane – i lavoratori .....	29
Il profilo anagrafico delle risorse umane della cooperativa.....	29
Turnover .....	32
Condizioni contrattuali ed economico-retributive .....	33
Rapporti con organizzazioni sindacali .....	34
Reclutamento delle risorse umane .....	34
Pari opportunità .....	34
Formazione e sicurezza sul lavoro .....	35
Stakeholders clienti – utenti – committenti .....	35
Collaborazione e coinvolgimento dei committenti/clienti e controllo della qualità .....	37
Imprese ed altri enti in cui l'impresa abbia partecipazioni.....	38
Reti e collaborazioni attive .....	38
6 ESAME DELLA SITUAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA .....	39
Il patrimonio sociale .....	39
Destinazione del risultato dell'esercizio .....	39
Analisi dei proventi e dei ricavi.....	39
Andamento dei ricavi .....	40
Analisi dei costi e delle uscite.....	41
Composizione dei costi.....	41
Andamento dei costi.....	41
Determinazione e distribuzione del valore aggiunto agli stakeholders.....	42
Remunerazione del personale .....	43
Remunerazione della Pubblica Amministrazione.....	43
Remunerazione dell'Azienda.....	44

Remunerazione delle partecipazioni associative .....	44
L'attività di raccolta fondi .....	44
Gli investimenti .....	44
7 SINTESI E CONCLUSIONI: OBIETTIVI E IMPEGNI PER IL FUTURO.....	45
Esame della soddisfazione della clientela.....	45
Redazione del bilancio sociale.....	46
Costi per manutenzioni .....	46
Mantenimento dei livelli occupazionali.....	46
Obiettivi per il futuro .....	47
8 PROMOZIONE DEL DOCUMENTO PRESSO GLI STAKEHOLDERS .....	48

## **1 DESCRIZIONE DELLA METODOLOGIA E DELLE MODALITA' ADOTTATE PER LA REDAZIONE E L'APPROVAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE**

Siamo giunti alla ottava edizione del Bilancio Sociale della Dinsi Une Man Società Cooperativa Sociale a r.l. onlus.

La redazione del presente elaborato ha coinvolto soprattutto il personale amministrativo (ufficio personale-commerciale-contabile-direzione), il quale ha contribuito alla raccolta ed elaborazione dei dati che sono alla base del documento.

Si è ritenuto di seguire la linea intrapresa nelle precedenti redazioni dei bilanci sociali, avvalendosi degli schemi proposti dall'IRES FVG.

Si sono considerate le linee guida contenute nella Deliberazione della Giunta Regionale 9 ottobre 2008 n. 1992, Global Reporting Iniziative (GRI), e quanto stabilito dall'Istituto Europeo per il Bilancio Sociale e dal Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale (GBS).

I criteri adottati nella stesura sono:

- chiarezza espositiva;
- documentazione dei dati attraverso tabelle e grafici;
- trasparenza e verificabilità;
- completezza.

Il Bilancio Sociale è strutturato in 8 capitoli, compreso il presente: nei primi due viene dato conto dei criteri di stesura, della storia e dell'identità della cooperativa; nel terzo si descrive la struttura di governo e di amministrazione della cooperativa; nel quarto la struttura organizzativa e produttiva; nel quinto si individuano gli stakeholders e le loro caratteristiche; nel sesto si propone un'analisi economica della cooperativa, del valore aggiunto prodotto e della distribuzione tra gli stakeholders; nel settimo ci siamo dati degli obiettivi per il futuro, facendo il punto su quanto fino ad ora realizzato; infine nell'ottavo capitolo abbiamo dato conto delle modalità di diffusione del presente bilancio sociale.

Si specifica nella tabella seguente la modalità di approvazione del Bilancio Sociale 2017, secondo le linee guida contenute nella Deliberazione della Giunta Regionale 9 ottobre 2008, n. 1992.

<b>Periodo di riferimento</b>	<b>Corrispondente all'esercizio</b>	<b>Non corrispondente all'esercizio</b>
Eventuale bilancio preventivo sociale (non redatto)		
Organo che ha approvato il bilancio sociale	Assemblea dei Soci	
Organo che ha controllato il bilancio sociale	Consiglio di Amministrazione	
Data di approvazione	25/05/2018	
Obbligo di deposito presso il registro delle imprese ai sensi dell'art. 10, comma 2, del decreto legislativo 155/2006	No	No

## **2 INFORMAZIONI GENERALI SULLA COOPERATIVA E SUGLI AMMINISTRATORI**

### **Identità dell'organizzazione**

Denominazione e sedi:

Dinsi Une Man Società Cooperativa Sociale a r.l. Onlus

Sede Legale via dei Brazzà n. 35 - 33010 Plaino di Pagnacco (UD)

C.F. E P.IVA 01514520301

Tel. 0432/410200 fax 0432/402575

Sito internet: [www.dinsiuneman.org](http://www.dinsiuneman.org)

Indirizzo e-mail: [info@dinsiuneman.org](mailto:info@dinsiuneman.org)

PEC [dum@pec.dinsiuneman.org](mailto:dum@pec.dinsiuneman.org)

### **Unità locali**

- Codroipo (UD);
- Gonars (UD);
- Pradamano (UD);
- Premariacco (UD);
- San Daniele del Friuli (UD);
- Tolmezzo (UD);
- Udine (UD);
- Maniago (PN).

### **Nominativi degli attuali Amministratori**

- **Davide Sartori**, Presidente del Consiglio di Amministrazione, eletto per la prima volta Consigliere di Amministrazione il 21/12/2007, precedentemente ha ricoperto la carica di Vicepresidente dal 20/12/2013 al 16/12/2016;
- **Umberto Panasci**, Vicepresidente del Consiglio di Amministrazione, eletto per la prima volta Consigliere di Amministrazione il 22/06/2001, precedentemente ha ricoperto la carica di Presidente dal 28/12/2007 al 16/12/2016;
- **Geissa Antonio**, Consigliere di Amministrazione, eletto per la prima volta il 16/12/2016;
- **Lui Doretta**, Consigliere di Amministrazione, eletta per la prima volta il 20/12/2013;
- **Sinicco Danilo**, Consigliere di Amministrazione, eletto il 16/12/2016, precedentemente ha ricoperto la carica di Vicepresidente dal 21/12/1988 al 10/07/1998.

## Altri soggetti coinvolti nella Gestione

Oltre al Consiglio di Amministrazione ci sono altre figure che contribuiscono alla gestione della ditta in particolari settori.

Queste persone e le loro funzioni sono esposte nel capitolo 4 relativo all'organizzazione interna.

## Are di intervento

Si veda più oltre l'art. 3 dello Statuto, che definisce l'oggetto sociale della cooperativa.

Nella tabella che segue ci proponiamo di esporre in maniera sintetica le principali aree di intervento della Dinsi Une man e quindi la sua presenza nella Società.

Settore	Descrizione
Trasporti collettivi	Trasporti al servizio dei centri parascolastici, scuole differenziali, comunità residenziali, generalmente con un accompagnatore a bordo. Prevedono anche la presenza di passeggeri in carrozzina
Accompagnamento pazienti emodialitici	Servizi di accompagnamento per chi deve svolgere la terapia emodialitica. Oltre al trasporto prevede anche l'accompagnamento dell'utente ai piani e l'uso di ausili per superare le barriere architettoniche.
Servizi di accompagnamento individuali	Servizi di trasporto ed accompagnamento svolti su richiesta da privati cittadini che non possono usufruire del trasporto pubblico.
Noleggio veicoli	Servizio di noleggio senza conducente di veicoli attrezzati per il trasporto di persone disabili in carrozzina.

Queste attività sono sempre finalizzate alla qualificazione morale, culturale, professionale e materiale, nonché all'inserimento sociale di chi, trovandosi in stato di bisogno, handicap o emarginazione, chiede di usufruirne.



## Storia della Cooperativa

La cooperativa è stata fondata nel **1987** da un gruppo di persone che svolgevano attività di volontariato, sulla base di un'indagine sociologica, la quale aveva evidenziato una domanda insoddisfatta di mobilità da parte dei disabili.

La causa era stata individuata nell'inadeguatezza del servizio pubblico di trasporto, pensato solo per le persone "normali".

Da qui è nata la scommessa di trasformare un'attività volontaria in un lavoro utile alla comunità ed ai disabili, nello spirito solidaristico della cooperazione.

Quattro anni dopo la fondazione, fu approvata la Legge 381/1991 che istituiva la cooperazione sociale e solo nel 1993 è stata acquisita la qualifica di cooperativa sociale di tipo A.

La Dinsi Une Man è stata, dunque, una cooperativa sociale *ante litteram*.

Da quell'inizio pionieristico, la Dinsi Une Man è cresciuta, acquisendo i primi appalti pubblici ed ampliando la propria offerta verso i privati.

A seguito di questa crescita ha trasferito la sede tre volte fino a quella attuale di Plaino di Pagnacco.

La Dinsi Une Man è diventata una ditta di medie dimensioni ed una realtà di riferimento provinciale nel settore del **trasporto sociale**, trasportando giornalmente centinaia di persone disabili, inferme o anziane ai luoghi di lavoro, di studio, di cura o anche solo a fare un giro e godersi una bella giornata.

La cooperativa è in possesso della certificazione UNI EN ISO 9001:2008, con validità fino al 15/09/2018, per i seguenti campi di attività:

*“Progettazione ed erogazione del servizio di autotrasporto ed accompagnamento per favorire l'accesso ai servizi ed alle pari opportunità di persone con difficoltà e non autosufficienti nell'uso dei comuni mezzi di trasporto.*

*Autonoleggio di automezzi attrezzati per il trasporto di persone con difficoltà e non autosufficienti.*

*Autotrasporto di ausili alla mobilità e di quant'altro necessario alle persone con difficoltà e non autosufficienti.”*

## **Mission e/o carta etica dell'organizzazione**

Fin dal 1999 la Dinsi Une Man si è data una *Carta dei Servizi*.

La Carta dei Servizi è un patto che completa il contratto e che ha per oggetto la qualità e i diritti che la Cooperativa DINSI UNE MAN s'impegna a garantire ai propri Utenti nell'erogare i servizi di trasporto alle persone con mobilità ridotta.

La Carta rappresenta uno strumento di dialogo tra la Cooperativa e gli Utenti e ha lo scopo di tutelare i diritti dei medesimi Utenti, tutelare l'immagine della Cooperativa descrivendo chiaramente i servizi offerti, promuovere la partecipazione attiva degli Utenti per migliorare i Servizi, definire gli standard delle prestazioni sul piano qualitativo.

Le ragioni dell'iniziativa imprenditoriale muovono dalla constatazione, allora come adesso, dell'estrema difficoltà dei soggetti disabili, specie se in carrozzina, a muoversi dentro le normali funzioni della vita cittadina a causa della mancanza di mezzi pubblici attrezzati allo scopo, e per l'inadeguatezza, quantitativa e qualitativa, dei servizi di trasporto privati (taxi, servizi di noleggio, ecc.). Tali limitazioni, oltre a ledere uno dei fondamentali diritti di cittadinanza, rendono inevitabilmente più povero il quadro delle opportunità di inserimento nella vita sociale, relazionale, lavorativa, scolastica, ecc. di tali persone, innescando processi di esclusione e di emarginazione. E' universalmente riconosciuto, infatti, che la possibilità di accesso e di partecipazione attiva alle molteplici espressioni della vita civile costituisce la condizione "sine qua non" per ogni processo di crescita e di benessere psico-sociale di ogni persona; e ciò vale a maggior ragione per coloro che, a motivo di un handicap fisico o psichico, vivono in situazione di oggettivo svantaggio e difficoltà. Da questa consapevolezza è nata la volontà di attivare ed organizzare un sistema stabile, organico ed articolato di servizi di trasporto che rispondesse adeguatamente alle diverse e molteplici esigenze di mobilità delle persone disabili, e che avesse le caratteristiche di un servizio personalizzato per quanto riguarda gli orari, i tempi di accompagnamento, le condizioni di accessibilità, di sicurezza e di comfort. La cooperativa opera sul territorio provinciale in stretto raccordo con i servizi socio-sanitari e le istituzioni scolastiche e assistenziali, ai quali fornisce quotidianamente i propri servizi di trasporto. E' indubbio che resta ancora molto da fare per creare reali condizioni di pari opportunità, sempre per quanto riguarda il diritto alla mobilità e all'accesso alla vita sociale di queste persone. Progredire nell'accessibilità del trasporto, sperimentare modalità nuove, sia tecniche che organizzative, di mobilità e di fruizione dello spazio da parte delle persone diversamente abili, è una delle direttrici fondamentali per raggiungere l'obiettivo più ampio dell'autonomia, dell'integrazione sociale e della crescita umana.

### **3 STRUTTURA, GOVERNO ED AMMINISTRAZIONE DELL'IMPRESA**

#### **Informazioni sullo statuto e sulla forma giuridica**

##### **Oggetto Sociale**

**L'art. 3** dello Statuto Sociale stabilisce l'oggetto dell'attività d'impresa della cooperativa:

La società, ispirandosi ai principi della solidarietà, della mutualità e della cooperazione, intende perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale di cittadini attraverso la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi, operando nell'ambito dell'art. 1, punto 1, lettera a) della legge 8 novembre 1991 n. 381.

[...]

La cooperativa si propone di svolgere in modo organizzato e senza fine di lucro le seguenti attività:

gestione di servizi socio-assistenziali a favore di persone svantaggiate ed a rischio di emarginazione quali:

- servizi di trasporto delle persone al fine di favorire la vita di relazione e l'accesso ai servizi ed alle opportunità che ne conseguono, anche di svago e tempo libero, e di coloro che hanno difficoltà ad utilizzare i comuni mezzi di trasporto;
- autotrasporto di cose per conto di terzi;
- servizi di accompagnamento di persone non autosufficienti, accessorio al servizio di trasporto;
- servizi di trasporto di ausili per persone non autosufficienti.

In aggiunta la cooperativa potrà svolgere anche le attività che siano complementari od accessorie alle precedenti.

Le predette attività sono finalizzate alla qualificazione morale, culturale, professionale e materiale, nonché all'inserimento sociale di chi, trovandosi in stato di bisogno, handicap o emarginazione, in ogni forma chiede di usufruirne.

##### **Forma giuridica**

La cooperativa Dinsi Une Man è stata costituita il 19 marzo 1987 come cooperativa di produzione e lavoro.

Nel 1993, con l'entrata in vigore della legge 381/91 si trasforma in una cooperativa sociale di tipo A, ottenendo l'iscrizione al neo costituito Albo Regionale delle Cooperative Sociali il 24/11/1993.

Nel 2005 a seguito della riforma del diritto societario viene approvato un nuovo Statuto sociale adeguato con le nuove previsioni di legge.

La cooperativa è iscritta dal 12/05/1987 al Registro Economico Amministrativo presso la Camera di Commercio, Industria ed Artigianato di Udine al n. REA 178050;  
Dal 19/02/1996 la cooperativa è iscritta al Registro Imprese presso la Camera di Commercio, Industria ed Artigianato di Udine con n. 01514520301; è registrata presso il Registro Regionale delle Cooperative al n. A126868 sezione cooperative a mutualità prevalente di diritto, categorie “cooperative sociali” e “produzione e lavoro”.

La Dinsi Une Man risulta anche iscritta all’Albo delle persone fisiche e giuridiche che esercitano l’autotrasporto di cose per conto di terzi della provincia di Udine, al numero di UD/3254189/K, e nel Registro Elettronico Nazionale al numero n. M0109268.

### **Informazioni sugli organi di governo e di controllo**

Lo Statuto del 2005 ha optato per il sistema di amministrazione tradizionale, di conseguenza il titolo V prevede i seguenti organi sociali:

- Assemblea dei Soci (artt. 22- 27);
- Consiglio di Amministrazione (artt. 28 - 30);
- Collegio Sindacale (artt. 31 e 32) o Revisore Unico art. 33.

L'Assemblea dei soci ha le competenze stabilite dalla Legge e dallo Statuto:

*Art. 24 - L'assemblea straordinaria delibera:*

- 1) sulle modificazioni dello statuto;*
- 2) sulla nomina, sostituzioni e poteri dei liquidatori;*
- 3) su ogni altra materia attribuitale dalla legge;*

Il Consiglio di Amministrazione viene così definito nello Statuto:

*Art. 28 - Il Consiglio di Amministrazione si compone da n. 3 a n. 9 consiglieri eletti dall'assemblea.*

*Il Consiglio di Amministrazione resta in carica tre anni ed è rieleggibile.*

*Gli Amministratori non ricevono compenso salvo che l'Assemblea decida diversamente.*

*Spetta al consiglio, sentito il parere del collegio sindacale, ove nominato, determinare il compenso dovuto a quelli dei suoi membri che siano chiamati a svolgere specifici incarichi, a carattere continuativo, in favore della cooperativa.*

*Il consiglio elegge nel suo seno il presidente ed il vicepresidente.*

*Il Consiglio di Amministrazione può delegare le proprie attribuzioni ad un comitato esecutivo, composto da uno o più suoi membri, determinando nella deliberazione i limiti della delega. Il Consiglio, inoltre, può istituire comitati tecnici, stabilendone la composizione, le attribuzioni ed eventuali compensi.*

*Art. 30 – La firma sociale e la rappresentanza legale della Società di fronte ai terzi ed in giudizio spettano al Presidente e nel caso di sua assenza od impedimento, al Vicepresidente e, nei limiti stabiliti dalla delega, ed anche disgiuntamente, al Consigliere delegato.*

*In caso di assenza o di impedimento del presidente tutte le di lui mansioni spettano al vicepresidente.*

*La firma sociale spetterà agli amministratori in relazione alle eventuali deleghe conferite ai sensi dell'art. 28.*

Attualmente non vi sono deleghe di poteri conferite ai Consiglieri, né è stato costituito il Comitato Esecutivo previsto dall'art. 28.

Il Consiglio di Amministrazione è attualmente composto da 5 membri che sono quelli elencati al capitolo 2.

## **Organi di controllo**

La Cooperativa è soggetta al solo controllo contabile esercitato dal Revisore Unico dott. Antonio Toller, nominato con l'Assemblea del 21/12/2004.

Precedentemente il controllo veniva esercitato da un Collegio Sindacale composto dalla dott.ssa Maria Gabriella Ravasio e dalla dott.ssa Giovanna Nadali, oltre al già citato dott. Toller che ne era il Presidente fin dalla costituzione della cooperativa, oltre

che essere tra i soci fondatori.

## **Modalità per la nomina degli amministratori**

Gli amministratori vengono eletti dall'Assemblea dei Soci mediante voto segreto.

Nel 2010 è stato introdotto un regolamento elettorale che prevede la presentazione delle candidature almeno dieci giorni prima delle assemblee.

L'art. 26 dello Statuto sociale prescrive che:

*“hanno diritto di voto nell’Assemblea i soci iscritti nel libro dei soci da almeno novanta giorni dalla data di convocazione, che siano in regola con i versamenti dovuti a qualsiasi titolo alla Cooperativa e nei confronti dei quali non sia stato avviato il procedimento di esclusione; i soci con minore anzianità di iscrizione possono presenziare all’Assemblea, senza diritto di intervento e di voto.  
Ogni socio ha un voto, qualunque sia il numero delle azioni possedute.”*

## Particolari deleghe conferite agli amministratori

Non sono previsti da Statuto o da Regolamento remunerazioni o indennità per gli amministratori, ma solamente un premio di risultato in caso di distribuzione di ristorno ai soci pari a € 5.000 lordi da dividere tra tutto il Consiglio di Amministrazione.

Si riporta di seguito la composizione del C.d.A. in carica fino al 16 dicembre 2019:

Carica	Nominativo	Ruolo in cooperativa	Anzianità sociale	N. mandati ricoperti
Presidente CdA	Sartori Davide	Responsabile servizi	16	4
Vicepresidente CdA	Panascì Umberto	Direttore commerciale	23	6
Consigliere	Geissa Antonio	Autista	12	1
Consigliere	Lui Doretta	Responsabile contabile	13+12	2
Consigliere	Sinicco Danilo	Autista	30	4+1

### Operatività del Consiglio di Amministrazione

	2017	2016	2015
N. sedute	16	13	13
Presenza media dei consiglieri	100,00%	100,00%	100,00%
Durata media delle sedute in ore	1,61	1,29	0,80
n. medio di delibere CdA	2,38	2,23	1,31

Gli argomenti principali trattati dal Consiglio di amministrazione negli ultimi tre anni sono:

- approvazione bozze del Bilancio;
- convocazione dell'Assemblea dei Soci;
- ammissione e dimissione di Soci;
- assunzioni e cessazioni rapporti di lavoro;
- concessione di anticipi del TFR;
- acquisti di beni o servizi;
- partecipazione a gare d'appalto;
- procedimenti disciplinari a carico dei soci;
- deleghe di funzioni;
- manuale autista;
- regolamento elettorale;
- modifiche regolamento interno;
- disciplinare aziendale e sistemi informatici;
- politiche di sicurezza per sistema di Gestione;
- estinzione conti correnti bancari;
- proposta di associazione temporanea d'impresa;
- valutazione di costituzione rete d'impresе;
- iscrizione a fondo cooperativo;
- ipotesi di miglioramento gestionale con valutazione gestione automezzi;
- servizio di geolocalizzazione e telefonia mobile;
- corsi di formazione.

Livello di partecipazione al Consiglio di Amministrazione della Base sociale

<b>N. soci</b>	<b>Per 1 mandato</b>	<b>Per 2 mandati</b>	<b>Per 3 mandati</b>	<b>Per 4 mandati</b>	<b>Per 5 mandati</b>	<b>Per 6 mandati</b>
Che hanno fatto parte del CdA	4	4	/	3	2	2



## **Collegio sindacale**

Come già esposto precedentemente dal 2004 l'attività di controllo è esercitata da un Revisore Unico, poiché non ricorrono le condizioni poste dall'art. 2543, comma 1 del Codice Civile relativamente all'obbligatorietà di quest'Organo.

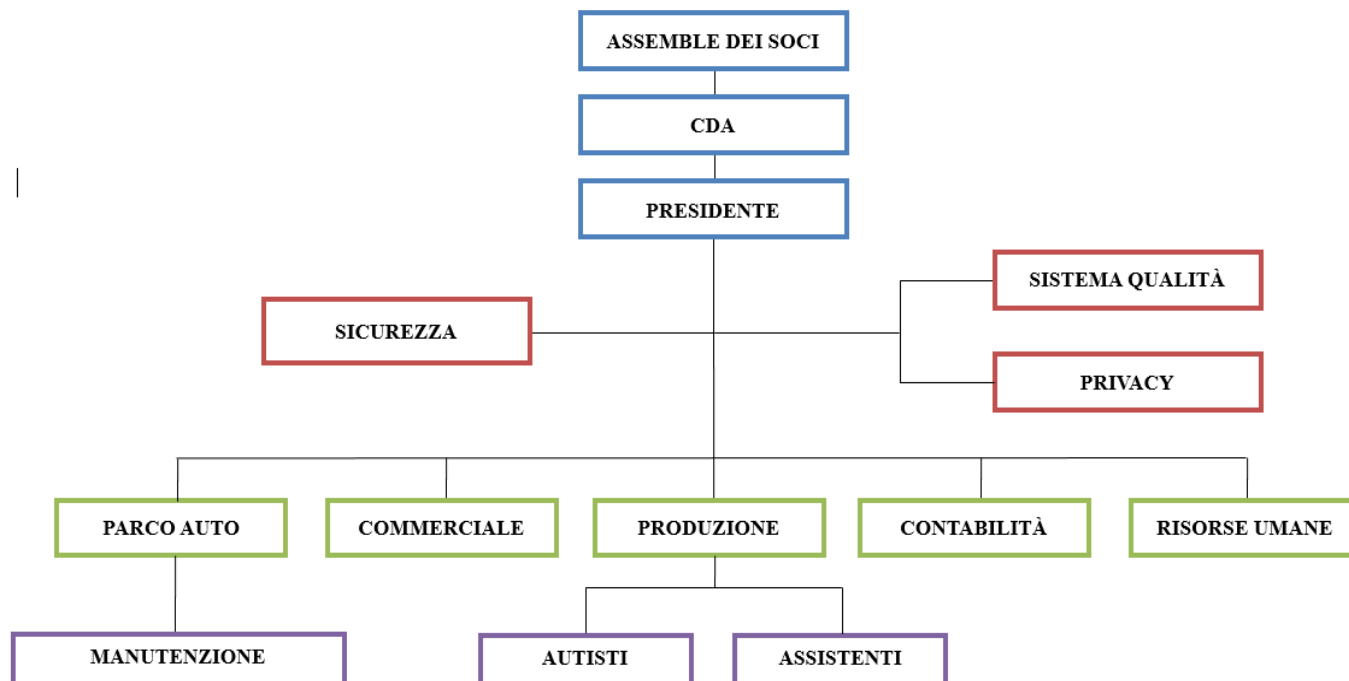
L'art. 33 dello Statuto sociale permette, in questo caso, di nominare un Revisore contabile.

Si tratta del dott. Toller Antonio, iscritto all'Albo dei Revisori contabili, che esercita da decenni in Udine.

La remunerazione corrisposta per il controllo contabile corrisponde al minimo tariffario previsto dalle tabelle professionali.

## 4 STRUTTURA ORGANIZZATIVA INTERNA

L'organizzazione interna della cooperativa può essere riassunta schematicamente nella seguente illustrazione:



Il Consiglio d'Amministrazione ha deliberato alcune deleghe funzionali:

- **Sartori Davide:** Direzione aziendale, Responsabile della pianificazione servizi e della movimentazione autisti, mezzi ed assistenti;
- **Panascì Umberto:** Responsabile dei rapporti con Enti Pubblici e con la clientela, responsabile gestione gare d'appalto, direzione del Trasporto Viaggiatori, sostituisce il Presidente nella direzione della Cooperativa;
- **Rastellini Lorella:** Responsabile del personale, controllo produzione, responsabile della sicurezza dati e della Privacy, predisposizione e verifica fatturazione clienti;
- **Lui Doretta:** Predisposizione e verifica della contabilità e Bilancio, adempimenti fiscali e amministrativi, responsabile dei movimenti di cassa e banca, gestione contributi, recupero crediti;
- **Cishahayo Evrard:** Responsabile controllo e gestione qualità, controllo di gestione, responsabile parco macchine e attrezzature, e gestione acquisti officina;

- **Hudorovic Paolo:** RSPP Aziendale;
- **Cont Adriano:** Medico del Lavoro;
- **Della Vedova Luca:** RLS Aziendale;
- **Dorigo Gabriele:** Direzione Autotrasportatori conto terzi.

## ***5 COMPOSIZIONE DEGLI STAKEHOLDERS E RELAZIONE SOCIALE***

In questa sezione si dà conto di quali siano i “sostenitori” (stakeholders) della Dinsi Une Man.

Lo scopo principale di questa analisi è quella di cercare di stabilire i livelli minimi di servizio cui attenersi, per continuare ad assicurarsi la collaborazione dei vari soggetti coinvolti e quindi la continuità dell'attività.

Attualmente abbiamo individuato i principali stakeholders nelle seguenti categorie, ad ognuna delle quali abbiamo dedicato un paragrafo per sviscerarne l'analisi:

- Soci;
- Personale;
- Clienti, Utenti, Committenti.

### **Stakeholders soci**

Lo Statuto della Dinsi Une Man prevede due categorie di soci:

- i cooperatori, che sono persone fisiche con le quali si instaura un rapporto societario (e normalmente anche di lavoro) in ragione della loro capacità di contribuire materialmente al conseguimento degli scopi sociali;
- i volontari, che sono coloro che per motivi ideali collaborano gratuitamente con la cooperativa per fornire assistenza alle persone disabili.

Lo Statuto non prevede la presenza di persone giuridiche e di soci sovventori, mentre ammette la categoria dei soci volontari.

Da molti anni non vi sono più soci volontari, poiché l'impegno di alcuni volonterosi non dava garanzia di continuità alle necessità costanti dell'utenza.

Per i soci cooperatori è prevista la possibilità di una prima ammissione alla categoria separata dei soci in formazione. Non sono presenti soci cooperatori in questa categoria.

*Art. 6 - Il Consiglio di Amministrazione può deliberare, nei limiti previsti dalla legge, l'ammissione di nuovi soci cooperatori in una categoria speciale in ragione dell'interesse:*

- a) alla loro formazione professionale;*
- b) al loro inserimento nell'impresa.*

L'art. 5 dello Statuto Sociale determina i requisiti necessari per essere ammessi come soci della cooperativa.

*Art. 5 - Sono denominati "soci cooperatori" i titolari di quote di capitale sociale che sono in grado di contribuire al raggiungimento degli scopi sociali [...].  
Possono essere "soci cooperatori" coloro che hanno compiuto il diciottesimo anno di età e:*

- a) i lavoratori che esercitino mestieri attinenti alla natura dell'attività della cooperativa;*
- b) i lavoratori che per loro capacità effettiva di lavoro, attitudine e specializzazione professionale, possono partecipare ai lavori della cooperativa ed attivamente cooperare al suo sviluppo.*

Sempre l'art. 5 stabilisce la possibile presenza dei soci volontari.

*Art. 5 - [...] Oltre ai soci cooperatori, possono essere ammessi "soci volontari".  
I soci volontari che prestano la loro attività gratuitamente per il raggiungimento degli scopi della Cooperativa, sono iscritti in un'apposita sezione del Libro Soci ed il numero non può superare la metà del numero complessivo dei soci.  
Ai soci volontari non si applicano i contratti collettivi e le norme di legge in materia di lavoro subordinato ed autonomo, ad eccezione delle norme in materia di assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali.*

Per diventare socio della cooperativa occorre presentare domanda al Consiglio di Amministrazione il quale, valutato il possibile apporto professionale del candidato, le possibilità di instaurare un rapporto di lavoro, delibera in merito all'ammissione. La procedura di ammissione a socio è regolata dagli artt. 7 e seguenti dello Statuto sociale.

*Art. 7 - Chi intende essere ammesso come socio dovrà presentare al Consiglio di Amministrazione domanda scritta che dovrà contenere:*

*a) l'indicazione del nome, cognome, residenza, luogo e data di nascita, cittadinanza e codice fiscale;*

*b) l'indicazione della effettiva attività svolta, della eventuale capacità professionale maturata nei settori di cui all'oggetto della cooperativa, delle specifiche competenze possedute, nonché del tipo di rapporto di lavoro che il socio intende instaurare in conformità con il presente statuto e con l'apposito regolamento dei quali dichiara di avere preso visione;*

*c) il numero di quote sociali che si propone di sottoscrivere;*

*d) l'impegno di versare la quota sociale e, se dovuta, la tassa di ammissione con le modalità indicate dall'organo che ne ha deliberato l'ammissione; l'impegno a prestare il proprio lavoro in cooperativa in relazione al tipo e allo stato dell'attività svolta, nonché alla quantità delle prestazioni di lavoro disponibile per la cooperativa stessa;*

*e) la dichiarazione di attenersi al presente statuto ed alle deliberazioni legalmente adottate dagli organi sociali;*

*f) ogni altra notizia richiesta dal Consiglio di Amministrazione attinente all'instaurando rapporto.*

### **Informazioni sui soci: la struttura della base sociale.**

Si può affermare che la Dinsi Une Man, attiva sul territorio da oltre 30 anni, ha raggiunto la piena maturità, come dimostra anche la stabilità della base sociale.

Nella tabella sottostante esponiamo i dati relativi alle variazioni della base sociale nell'ultimo triennio:

<b>Categorie</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Soci ordinari	67	68	70
Soci sovventori	0	0	0
Soci volontari	0	0	0
Soci persone giuridiche	0	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>67</b>	<b>68</b>	<b>70</b>

La suddivisione della base sociale tra maschi e femmine vede una prevalenza numerica dei primi, pari a 42, sulle seconde che sono 28.

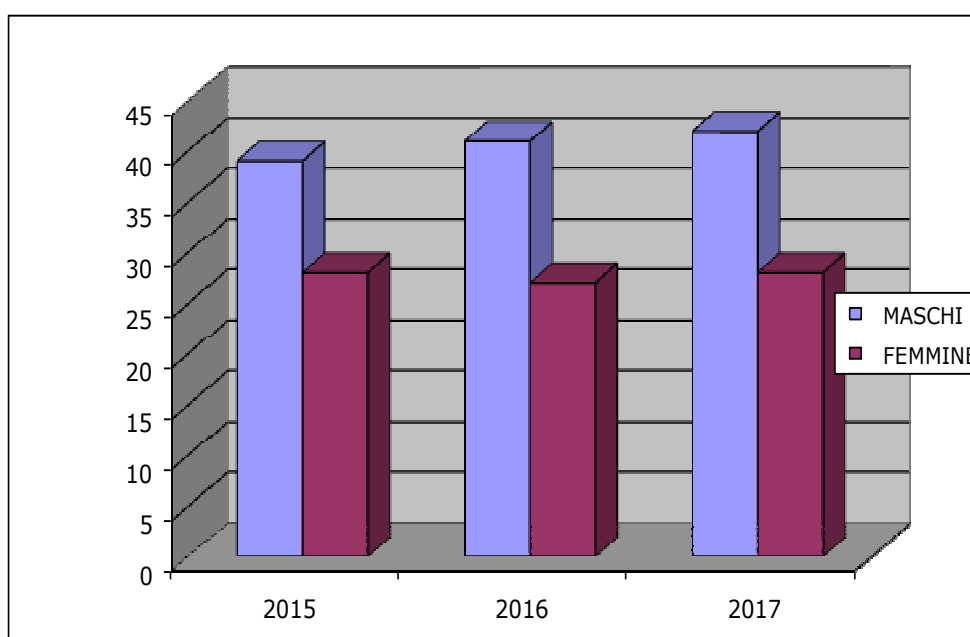
La ragione di questo squilibrio è dovuta principalmente al fatto che la maggior parte dei soci sono anche lavoratori della cooperativa.

I candidati che si propongono per la mansione di autista sono nella quasi totalità

maschi, mentre per l'assistenza durante i trasporti collettivi si presentano per lo più candidati femmine.

Nella seguente tabella si vede l'evoluzione della composizione sociale per sessi nell'ultimo triennio.

	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
MASCHI	39	41	42
FEMMINE	28	27	28
<b>SOMMA</b>	<b>67</b>	<b>68</b>	<b>70</b>



Tutti i soci della Dinsi Una Man sono residenti o domiciliati nella Provincia di Udine. La quasi totalità dei soci è di cittadinanza italiana ed è rimasto solo un cittadino extra comunitario nella compagine sociale, considerato che l'altro socio nel 2015 ha ottenuto la cittadinanza italiana.

## Turnover soci nel 2017

La maturità della cooperativa è anche testimoniata dal limitato ricambio della base sociale.

Nel 2017 ci sono state due dimissioni e quattro ammissioni di soci.

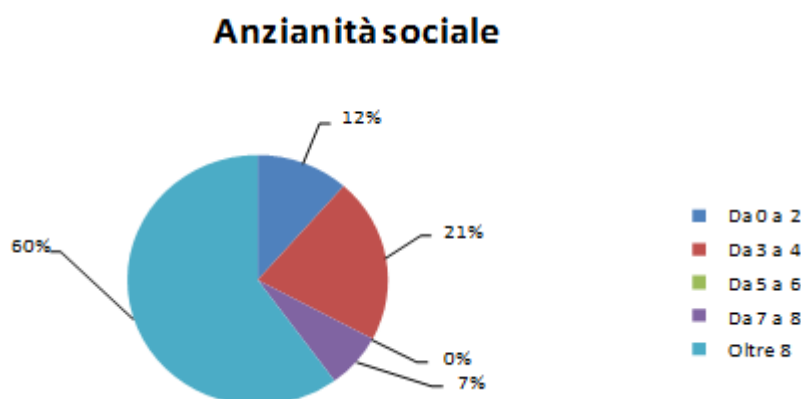
Anno 2017	Saldo iniziale	Usciti	Entrati	Saldo finale
Ordinari	68	2	4	70
Sovventori	0	0	0	0
Volontari	0	0	0	0
Persone giuridiche	0	0	0	0
Totale	68	2	4	70

L'anzianità sociale dei soci è molto alta: lo schema seguente e il relativo grafico a torta evidenziano la presenza di uno “zoccolo duro” di soci dove il 60% partecipa alla vita della cooperativa da oltre 10 anni.

Sono tuttora presenti alcuni dei soci fondatori che diedero vita alla cooperativa nel 1987.

Anzianità sociale	Numero
Da 0 a 2	8
Da 3 a 4	15
Da 5 a 7	0
Da 8 a 9	5
Oltre 10	42
Di cui soci fondatori	4

Nel grafico seguente esponiamo i dati sulla composizione dei soci per anzianità sociale.



Si noti che il 60% dei soci è parte della cooperativa da oltre 10 anni; percentuale che sale al 88% se consideriamo quelli presenti dai 4 anni in su.

I numeri dimostrano l'attaccamento dei soci alla cooperativa, emergendo ancora una realtà “matura”, visto che il 70% dei soci ha un'età superiore ai 50 anni.

Nella tabella seguente esponiamo i dati relativi alla composizione per fasce d'età della base sociale al 31/12/2017.

Fasce d'età	Numero	%
20-30	7	10,00%
31-40	2	2,86%
41-45	3	4,28%
46-50	9	12,86%
51-55	16	22,86%
Oltre 55	33	47,14%

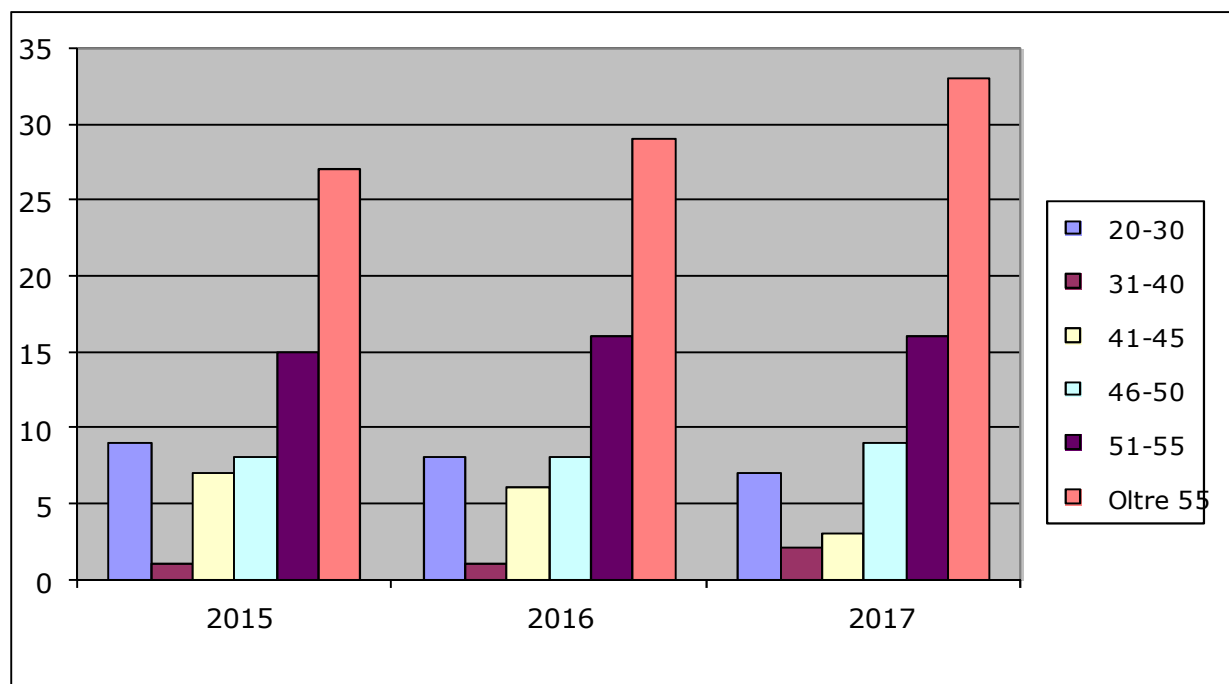
Nell'ultimo triennio la situazione anagrafica evidenzia come la fascia fino ai 45 anni è in lieve calo, mentre la fascia d'età oltre i 45 anni è in salita, dimostrando ancora una stabilità e maturità della Dinsi Une Man.

La tabella che segue, illustra la variazione per fasce d'età della base sociale nell'ultimo triennio.

Fasce d'età	2015	2016	2017
20-30	9	8	7
31-40	1	1	2
41-45	7	6	3
46-50	8	8	9
51-55	15	16	16
Oltre 55	27	29	33



Il grafico seguente espone gli stessi dati, evidenziando meglio la stabilità nella composizione anagrafica della cooperativa.



### Composizione della base sociale per ruolo professionale ricoperto nell'anno 2017

Nella seguente tabella sono esposti i dati relativi ai ruoli esercitati dai soci nella cooperativa.

I lavoratori presenti in cooperativa sono soci e contribuiscono al raggiungimento dello scopo sociale mediante la loro prestazione di lavoro, la maggior parte di essi sono operatori (autisti ed assistenti).

Mansioni	Numero
Dirigenti/Quadri	2
Impiegati	3
Consulenti/Coordin/Re	3
Operatori	49

## **La vita associativa: l'Assemblea dei soci**

L'Assemblea dei Soci è l'organo sovrano della cooperativa. La sua vita è regolata dallo Statuto Sociale, il quale definisce le sue competenze, i tempi e le modalità di convocazione, la partecipazione dei soci ed il diritto al voto.

Qui esponiamo degli estratti dello Statuto sociale sulle materie su esposte.

*Art. 23 - L'assemblea ordinaria:*

- *approva il bilancio;*
- *procede alla nomina delle cariche sociali;*
- *nomina i sindaci e il presidente del collegio sindacale e provvede alla loro revoca;*
- *conferisce l'incarico, sentito il collegio sindacale, al soggetto al quale è demandato il controllo contabile e provvede alla sua revoca;*
- *determina il compenso degli amministratori e dei sindaci, nonché il corrispettivo spettante al soggetto al quale è demandato il controllo contabile;*
- *delibera sulla responsabilità degli amministratori e dei sindaci;*
- *delibera sull'eventuale domanda di ammissione proposta dall'aspirante socio;*
- *delibera sull'eventuale erogazione del ristorno ai sensi dell'articolo 20 del presente statuto;*
- *approva i regolamenti interni, con le maggioranze previste per le assemblee straordinarie;*
- *delibera sull'adesione ad un gruppo cooperativo paritetico;*
- *delibera sugli altri oggetti attribuiti alla sua competenza dalla legge e dal presente statuto o sottoposti al suo esame dagli amministratori;*
- *delibera, all'occorrenza, un piano di crisi aziendale, con le relative forme d'apporto, anche economico, da parte dei soci lavoratori ai fini della soluzione della crisi, nonché, in presenza delle condizioni previste dalla legge, il programma di mobilità.*

*Art. 23 - [...]*

*L'assemblea ordinaria deve essere convocata:*

- a) almeno una volta all'anno entro i centoventi giorni successivi dalla chiusura dell'esercizio sociale. [...]*
  - b) quando il Consiglio di Amministrazione lo ritenga necessario;*
  - c) dal collegio sindacale nei casi previsti dall'art. 2406 del C.C.*
  - d) dagli amministratori o, in loro vece, dai sindaci entro trenta giorni dalla ricezione della richiesta, qualora questa sia fatta per iscritto e con indicazione delle materie da trattare, di almeno il 10% dei soci aventi diritto al voto al momento della richiesta.*
- [...]*

*Art. 25 - Il Consiglio di Amministrazione convoca le assemblee ordinarie e straordinarie mediante avviso contenente l'ordine del giorno, il luogo, la data, l'ora della prima e della seconda convocazione, che deve essere fissata almeno 24 ore dopo la prima.*

*L'avviso è inviato per lettera raccomandata, anche a mano, o comunicazione via fax o altro mezzo idoneo a garantire la prova del ricevimento da parte di ciascun socio avente diritto di voto, almeno 8 giorni prima dell'adunanza.*

Per quanto riguarda le modalità di svolgimento, sempre l'art. 26 prescrive che:

*Art. 26 - Hanno diritto di voto nell'Assemblea i soci iscritti nel libro dei soci da almeno novanta giorni dalla data di convocazione, che siano in regola con i versamenti dovuti a qualsiasi titolo alla Cooperativa e nei confronti dei quali non sia stato avviato il procedimento di esclusione; i soci con minore anzianità di iscrizione possono presenziare all'Assemblea, senza diritto di intervento e di voto.*

*Ogni socio ha un voto, qualunque sia il numero delle azioni possedute. [...]*

*L'Assemblea è presieduta dal Presidente della Cooperativa, il quale verifica la regolarità della costituzione, accerta l'identità e la legittimazione dei presenti, regola il suo svolgimento ed accerta i risultati delle votazioni; svolge le funzioni di segretario il Consigliere o il dipendente della Cooperativa designato dal Presidente; l'assistenza del segretario non è necessaria quando il verbale dell'assemblea è redatto da un notaio.*

*Le deliberazioni dell'Assemblea devono constare dal verbale, redatto senza ritardo e sottoscritto dal Presidente e dal segretario, [...]*

La partecipazione dei soci alle Assemblee è consentita anche mediante delega

*Art. 27 - I soci cooperatori che, per qualsiasi motivo, non possono intervenire personalmente all'assemblea, hanno la facoltà di farsi rappresentare, mediante delega scritta, soltanto da un altro socio avente diritto al voto, esclusi gli amministratori, i componenti dell'organo di controllo ed i dipendenti sia della cooperativa che di società da questa controllate.*

*Ad ogni socio non può essere conferita più di una delega.*

Nella seguente tabella esponiamo i dati relativi alle assemblee svoltesi negli ultimi cinque anni, illustrando anche i dati percentuali sulla partecipazione dei soci.

<b>ANNO</b>	<b>ARGOMENTO</b>	<b>PARTECIPAZIONE</b>	<b>SU DELEGA</b>	<b>DI PERSONA</b>
2013	Approvazione bilancio 2012 e bilancio sociale 2012	70,91%	14,55%	56,36%
2013	Rinnovo cariche sociali	65,00	15,00%	50,00%
2014	Approvazione bilancio 2013 e bilancio sociale	77,42%	30,65%	46,77%
2015	Approvazione bilancio 2014 e bilancio sociale	82,09%	23,88%	58,21%
2016	Approvazione bilancio 2015 e bilancio sociale 2015	79,10%	22,39%	56,72%
2016	Rinnovo cariche sociali	69,12%	14,71%	54,41%
2017	Approvazione bilancio 2016 e bilancio sociale 2016	68,57%	20,00%	48,57%

## ***Partecipazione economica e finanziaria***

L'ammontare del capitale sottoscritto e versato dai soci della cooperativa è stabile, in accordo con la parallela stabilità della base sociale.

Nella tabella seguente è esposta l'evoluzione del capitale sociale nel triennio di riferimento.

ANNO	CAPITALE SOCIALE
2015	€1.617,78
2016	€1.642,78
2017	€1.692,78

Sottolineiamo che non vi sono soci sovventori, quindi il capitale è interamente sottoscritto e versato da persone fisiche che sono soci.

Il capitale sociale è diviso in quote del valore nominale di € 25,00 che viene versato al momento dell'ammissione.

## ***I premi***

In caso di risultato economico positivo il Consiglio di Amministrazione propone all'Assemblea dei Soci la distribuzione del ristorno previsto nell'art. 20 e 21 dello Statuto.

Il ristorno è ripartito tra i soci in proporzione alla quantità e qualità del lavoro prestato e può essere erogato come integrazione dei trattamenti retributivi complessivi o come aumento gratuito del capitale.

Altra forma di compenso è l'erogazione liberale che può essere corrisposta ai soci su delibera del Consiglio di Amministrazione in caso di andamento positivo della società. Come già esposto precedentemente è previsto un premio di risultato per i componenti del Consiglio di Amministrazione nel caso in cui il risultato di gestione permetta la distribuzione ai soci del ristorno. Va ricordato che il premio di risultato per i componenti del Consiglio di Amministrazione è stato erogato soltanto due volte in tutta la vita della cooperativa.

## **Altre forme di mutualità verso i soci**

Il Consiglio di Amministrazione può deliberare di anticipare il TFR anche oltre i limiti previsti dalla normativa vigente per le medesime motivazioni.

## **Informazione e comunicazione ai soci**

La comunicazione verso i soci viene tenuta mediante l'affissione di avvisi e comunicazioni nella bacheca sociale, tramite corrispondenza anche via mail e durante le assemblee sociali.

## **Stakeholders risorse umane – i lavoratori**

### ***Il profilo anagrafico delle risorse umane della cooperativa***

Il numero dei lavoratori nel triennio 2015–2017 è diminuito, riportando nel 2017 n. 60 unità lavorative, calo che ha coinvolto i lavoratori impiegati occasionalmente.

Il flusso dei lavoratori resta comunque in linea con l'andamento delle commesse di lavoro nel periodo preso in esame.

Nella tabella seguente sono esposti i dati relativi all'evoluzione del rapporto tra soci lavoratori e lavoratori non soci.

E' diminuito anche il numero dei lavoratori non soci che rappresentano circa il 5 % della forza lavoro della Cooperativa; trattasi di persone occasionalmente impiegate per le sostituzioni del personale dipendente in caso di assenza o malattia.

	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
SOCI LAVORATORI	61	61	57
LAVORATORI NON SOCI	4	11	3
TOTALE LAVORATORI	65	72	60

Di seguito esponiamo i dati relativi alla composizione della forza lavoro per tipo di contratto nel corso del 2017, distinguendo i lavoratori tra soci e non soci.

I contratti subordinati vengono divisi tra quelli part-time e quelli a tempo pieno.

Sono presenti anche lavoratori con contratto non subordinato che costituiscono circa l'8% della forza lavoro.

2017		
<b>SOCI</b>	FULL TIME	21
	PART TIME	33
	COLLABORAZIONI	3
<b>NON SOCI</b>	FULL TIME	0
	PART TIME	1
	COLLABORAZIONI	2

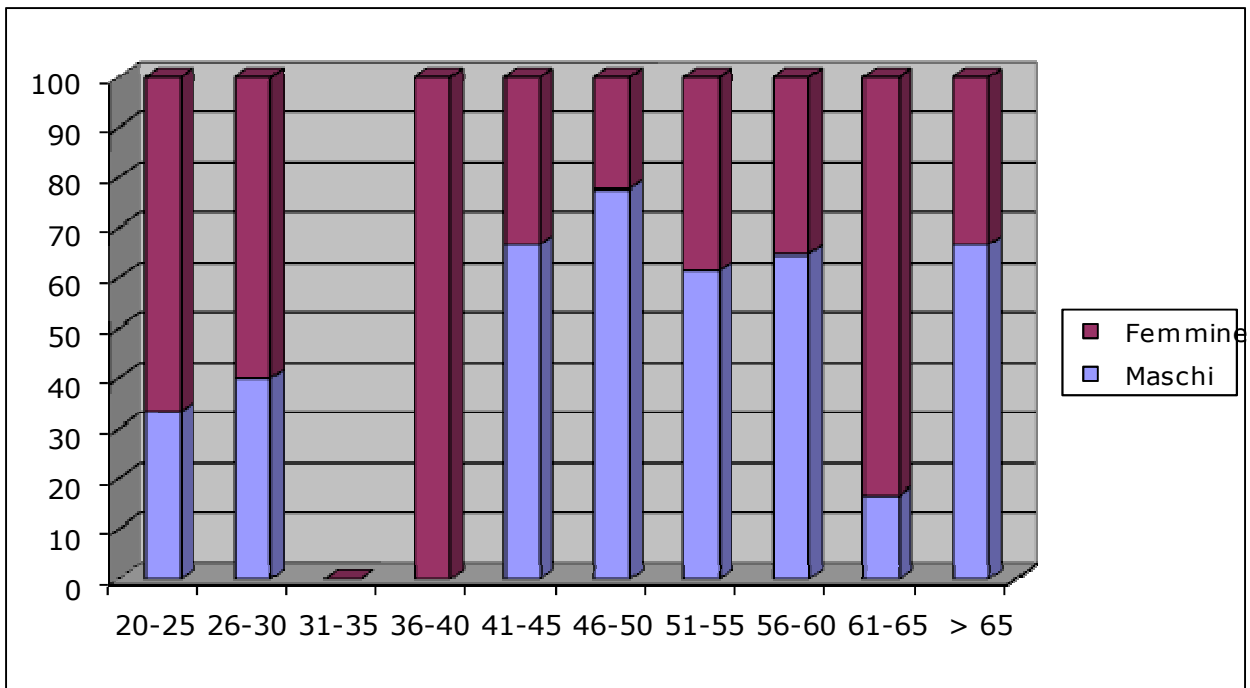
La divisione per genere della forza lavoro vede prevalere la componente maschile (34 unità nel 2017, pari al 57 %) su quella femminile (26 unità, pari al 43 %).

Nella tabella seguente esponiamo i dati relativi alla divisione in fasce d'età e di genere.

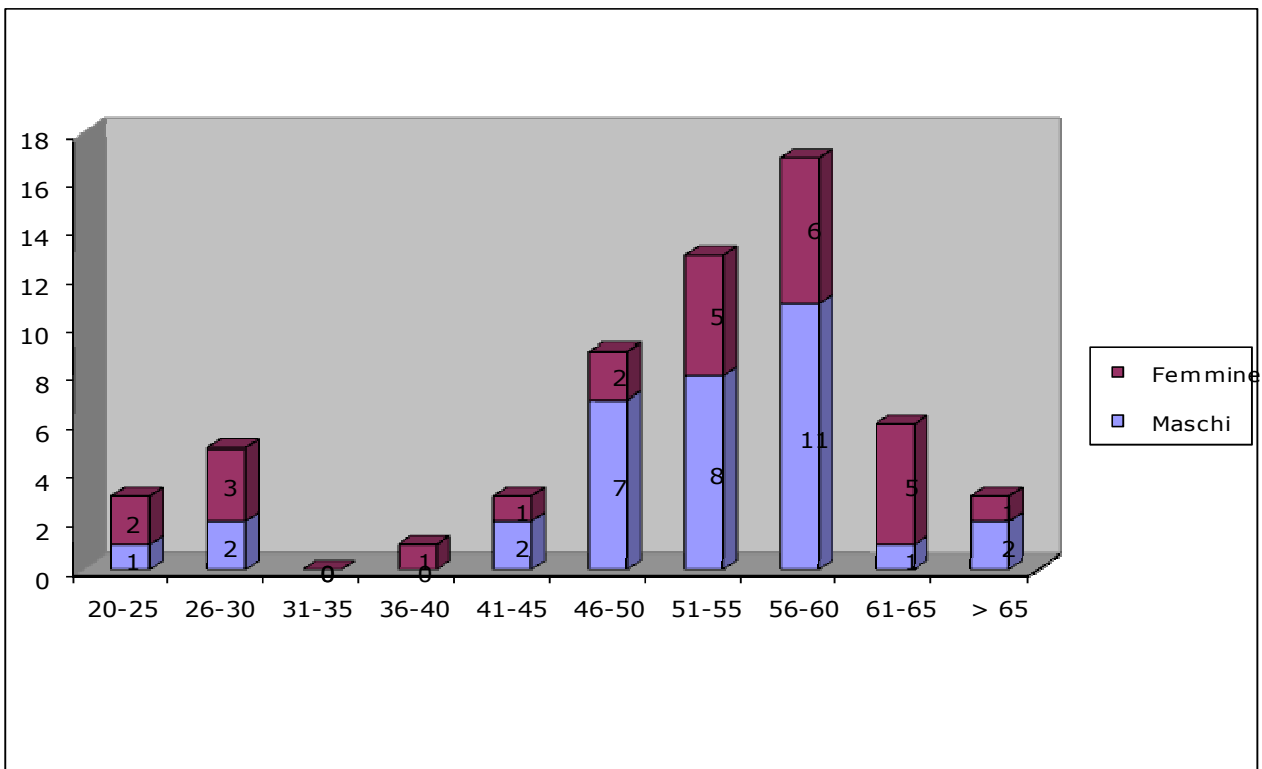
<b>Età anagrafica</b>	<b>Maschi</b>	<b>Femmine</b>	<b>Numero</b>
20-25	1	2	3
26-30	2	3	5
31-35	0	0	0
36-40	0	1	1
41-45	2	1	3
46-50	7	2	9
51-55	8	5	13
56-60	11	6	17
61-65	1	5	6
> 65	2	1	3
<b>TOTALE</b>	<b>34</b>	<b>26</b>	<b>60</b>

Per quanto riguarda la composizione anagrafica esposta nella tabella precedente, i dati evidenziano una prevalenza delle fasce d'età superiore ai 50 anni, pari al 65%, mentre il restante 35% è composto da lavoratori e lavoratrici tra i 20 ed i 50 anni.

Nel grafico seguente si rappresentano i dati esposti nella tabella precedente, dando altresì conto della suddivisione di genere all'interno di ognuna delle fasce d'età considerate.



La suddivisione per genere è espressa dai dati sulle colonne impilate.

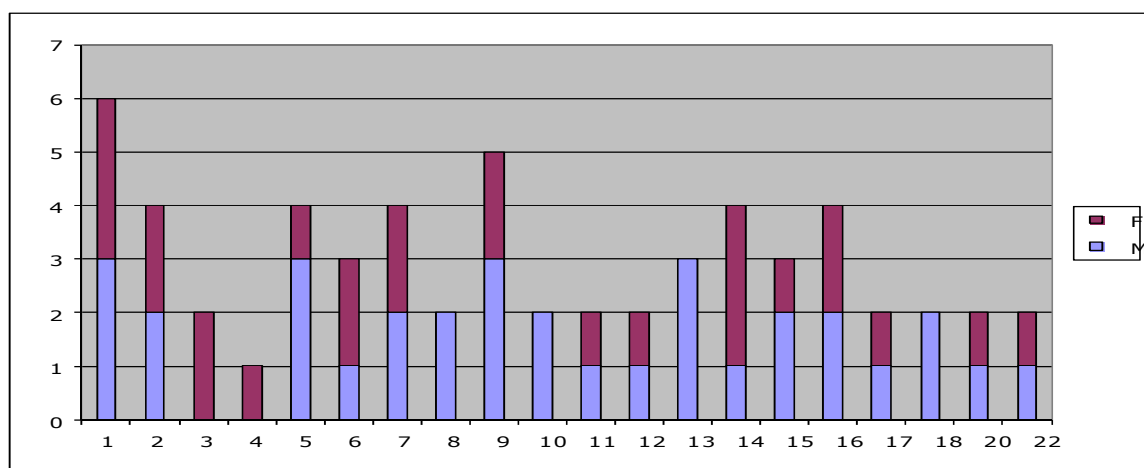


Molti dei lavoratori della Dinsi Une Man rimangono in forza per lunghi periodi di tempo, infatti il 78% ha un'anzianità lavorativa superiore o pari a 5 anni.

Questo risultato è frutto sia della carica ideale che molti dei prestatori d'opera della cooperativa hanno, sia dell'integrale applicazione del CCNL delle cooperative sociali.

Anzianità (anni)	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	20	22	30
<b>M</b>	3	2	0	0	3	1	2	2	3	2	1	1	3	1	2	2	1	2	1	1	1
<b>F</b>	3	2	2	1	1	2	2	0	2	0	1	1	0	3	1	2	1	0	1	1	0

Il grafico seguente espone gli stessi dati della precedente tabella in maniera intuitiva, rappresentando anche la composizione per genere dell'anzianità lavorativa.



### Turnover

La seguente tabella illustra i dati relativi al turnover della forza lavoro nel corso dell'anno 2017. I dati sono rilevati al 31 dicembre di ogni anno.

	saldo iniziale	entrati	usciti	saldo finale
	2016			2017
LAVORATORI NON SOCI	11	1	-7	5
SOCI LAVORATORI	61	5	-11	55
<b>TOTALE</b>	<b>72</b>			<b>60</b>

La cessazione del rapporto di lavoro considerato in tabella è dovuta a dimissioni volontarie. Non ci sono stati licenziamenti.



### **Condizioni contrattuali ed economico-retributive**

Come si vede dalla tabella seguente, le ore di lavoro prestate dagli operatori della cooperativa nel 2017 sono aumentate rispetto al 2016, anche in rapporto alle variazioni organizzative legate ai capitolati dei nuovi appalti.

anno	ore lavorate
2015	73.867,00
2016	70.564,00
2017	72.845,96

Nella tabella seguente vengono illustrati i dati relativi alle ore lavorate nel corso dell'anno 2017, evidenziando i vari tipi di contratto, il numero dei lavoratori ed il numero di donne per ogni tipologia contrattuale.

Viene illustrato anche il dettaglio delle ore lavorate dal personale femminile.

TIPO CONTRATTUALE	TOTALE LAVORATORI		TOTALE DONNE	
	nr lavoratori	ore lavorate	nr donne	ore lavorate
full time	21	35.462,00	2	3.549,00
part time	34	37.021,96	21	20.865,00
altre prestazioni	5	362,00	3	105,00

Nell'ultima tabella sono esposti i dati relativi alle retribuzioni massime e minime per tipologia contrattuale.

I dati esposti sono relativi alla retribuzione lorda oraria senza scatti di anzianità.

		minimo	massimo
lavoratori dipendenti	full time	/	/
	part time	7,24321	7,24321
soci lavoratori dipendenti	full time	8,15279	10,47818
	part time	7,24321	8,64491

Per le retribuzioni dei lavoratori non dipendenti si veda la sezione relativa alla situazione economica e finanziaria.

### ***Rapporti con organizzazioni sindacali***

Vi sono solo due lavoratori iscritti ad organizzazioni sindacali:

- 1 fisascat cisl
- 1 filt-cgil

Negli ultimi anni non vi sono state vertenze sindacali.

### ***Reclutamento delle risorse umane***

Le risorse umane vengono reclutate dalla cooperativa attraverso colloqui che seguono la selezione delle domande di lavoro o curricula presentati in cooperativa.

Tra questi vengono selezionate le persone dotate dei requisiti necessari (patenti ed abilitazioni professionali) per l'assunzione.

Oltre ai requisiti imposti dalla legge per la guida, vengono valutati anche altri aspetti quali, ad esempio, la predisposizione al contatto con il pubblico.

Durante il periodo di prova si procede ad un affiancamento per istruire il neo assunto sui principali compiti previsti dalla sua mansione.

### ***Pari opportunità***

L'art. 5 dello Statuto enuncia il principio che “La cooperativa rispetta il principio della parità di trattamento tra i soci”. La non discriminazione in ragione di sesso, religione od opinioni politiche è già prevista dall'ordinamento del lavoro ed è pienamente recepita e praticata in questa cooperativa. Questo vale sia nei confronti dei lavoratori e lavoratrici soci e non soci, che della clientela, cui vengono prestati i servizi della cooperativa senza distinzione alcuna.

Per quanto riguarda i dati numerici, la forza lavoro vede prevalere la componente maschile, pari al 57, % su quella femminile, pari al 43 %.

Per quanto riguarda i soci, ancor più marcata la prevalenza maschile, pari al 60% contro quella femminile, pari al 40%.

Il Consiglio di Amministrazione è composto da 5 membri tra cui una donna.

La Vicepresidenza della cooperativa è stata ricoperta da una donna per due mandati.

Nella cooperativa è rimasto un socio lavoratore straniero con cittadinanza di paese extra Unione Europea, considerato che l'altro socio lavoratore straniero ha ottenuto la cittadinanza italiana.

## **Formazione e sicurezza sul lavoro**

Durante tutto il 2017 sono continuati i corsi ed incontri formativi, organizzati sia al proprio interno che da enti esterni, per un totale di 373 ore per gli autisti ed assistenti e 281 ore per il personale tecnico-amministrativo.

Nello specifico i corsi hanno riguardato la formazione obbligatoria e non per Amministratori, Addetti primo soccorso, Addetto Primo Soccorso rischio alto, Addetto Antincendio in attività a rischio di incendio medio, Preposto aziendale, Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS), Responsabile Qualità, Sicurezza sul posto di lavoro, con l'intento di migliorare anche le capacità operative e la qualità del servizio per soci ed amministratori.

Per la formazione esterna ci si è avvalsi dell'Istituto ENAIP, I.A.L. F.V.G., Adriamed, Confartigianato e della Legacoop in sinergia con IsfidPrisma.

La Dinsi Une Man è sempre attenta affinché ciascun lavoratore riceva una formazione sufficiente ed adeguata in materia di salute e sicurezza, in particolare sui rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro e sui rischi connessi all'attività lavorativa.

## **Stakeholders clienti – utenti – committenti**

La cooperativa Dinsi Une Man eroga i suoi servizi a una moltitudine composta di soggetti. Da un lato vi sono i soggetti privati persone fisiche, soggetti no profit e profit, dall'altro i soggetti pubblici (Aziende Sanitarie, Enti Territoriali nelle loro varie articolazioni – Consorzi comunali, Ambiti Socio-assistenziali, Aziende Pubbliche di servizi alla Persona).

Nella tabella sottostante abbiamo esposto l'andamento della numerosità dei soggetti richiedenti i servizi della cooperativa, come sopra definiti.

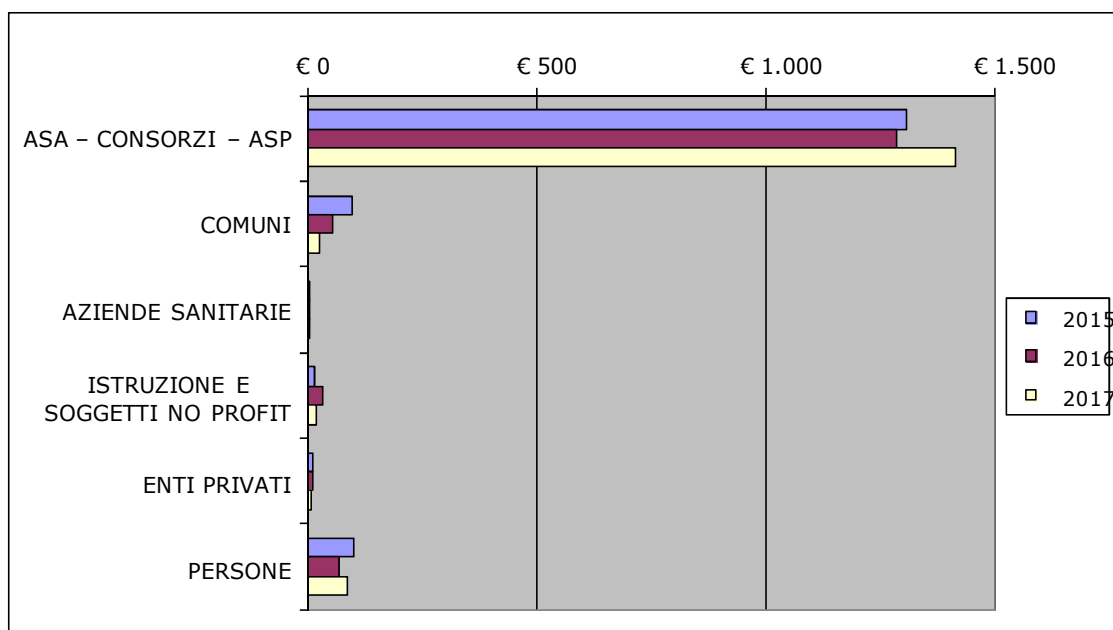
	2015	2016	2017
Ambiti S.A. – CONSORZI – ASP	4	4	4
COMUNI	3	3	2
AZIENDE SANITARIE	1	1	1
ISTRUZIONE E SOGGETTI NO PROFIT	17	21	14
ENTI PRIVATI	10	7	13
PERSONE	405	398	453

Dal prospetto si evince come i committenti pubblici rimangono stabili, mentre le persone fisiche e gli enti privati sono aumentati, diminuiti invece i soggetti no profit.

Nella tabella sottostante, esponiamo i dati relativi al valore delle singole categorie sopra esposte, con l'avvertenza che i dati sono comprensivi del fatturato di altre realtà che operano in raggruppamento temporaneo d'impresa come associate o in subappalto.

	2015	2016	2017
ASA – CONSORZI – ASP	€ 1.308.291,20	€ 1.284.974,49	€ 1.415.869,98
COMUNI	€ 98.644,25	€ 53.711,98	€ 26.413,70
AZIENDE SANITARIE	€ 6.003,00	€ 6.264,60	€ 3.513,92
ISTRUZIONE E SOGGETTI NO PROFIT	€ 14.598,22	€ 33.858,72	€ 20.193,41
ENTI PRIVATI	€ 11.018,06	€ 12.137,17	€ 8.904,55
PERSONE	€ 101.780,55	€ 69.121,36	€ 85.837,06
TOTALI	€ 1.540.335,28	€ 1.460.068,32	€ 1.560.732,62

Il grafico seguente rappresenta i dati di questa tabella (valori in migliaia di euro)

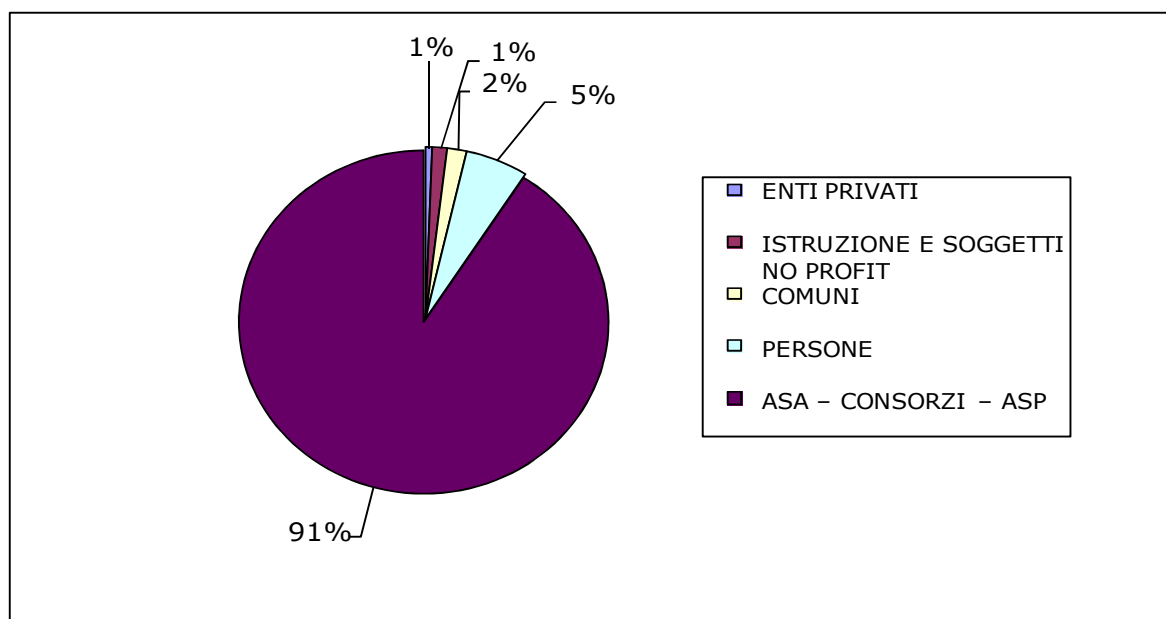


I primi tre gruppi rappresentano i servizi erogati ad enti pubblici e, pur con delle oscillazioni al loro interno, rappresentano una percentuale che nel triennio è sempre stata ben superiore al 90% dei ricavi complessivi, sottolineando come l'attività della cooperativa concretizzi il principio della sussidiarietà tra pubblico e privato nell'ambito dei servizi sociali.

Per leggere correttamente i dati bisogna considerare che parte del fatturato esposto nella tabella precedente è stato realizzato in associazione con altre ditte in regime di appalto dove la Dinsi Une Man ha un ruolo di capofila.

Sono stati realizzati servizi effettuati da altre ditte associate od in subappalto, nel 2015 per € 61.450, nel 2016 per € 51.744 e nel 2017 per € 54.545.

Nel grafico seguente si evidenzia il concorso dei vari clienti alla formazione dei ricavi della cooperativa.



Si nota che il 91% del fatturato deriva da Ambiti Socio-assistenziali, Consorzi o Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona ed il 2 % dai Comuni.

I servizi resi direttamente a privati cittadini rappresentano il 5% del fatturato, mentre il restante 2% del fatturato deriva da Enti Privati e Soggetti no profit.

### ***Collaborazione e coinvolgimento dei committenti/clienti e controllo della qualità***

La cooperativa attua una politica di qualità mirante a soddisfare le necessità della clientela, soprattutto per quanto riguarda gli orari di viaggio, il superamento di eventuali barriere architettoniche, la tipologia della carrozzina.

Tutti questi elementi vengono raccolti dai nostri operatori e sono vincolanti ed essenziali per un servizio puntuale ed efficiente.

Pertanto il principale momento collaborativo e di coinvolgimento si attua al momento della prenotazione e della pianificazione del servizio.

Sono stati somministrati agli utenti dei questionari di gradimento per valutare se vi siano punti di possibile miglioramento e per controllare la qualità del servizio.

Se trattasi di servizi particolari, vengono effettuati sopralluoghi ai punti di arrivo (ad esempio per il trasporto di utenti emodializzati) con intervista all'utenza ove possibile.

### ***Imprese ed altri enti in cui l'impresa abbia partecipazioni***

La Dinsi Une Man è associata all'Unione Artigiani Piccole e Medie Imprese - Confartigianato di Udine.

Nel 2010 ha aderito al Consorzio Operativo per la Salute Mentale C.O.S.M. di Udine.

Nel 2011 la Cooperativa ha aderito alla Lega Coop F.V.G. quale associazione di categoria.

E' inoltre iscritta al Sistri - Sistema di Controllo della Tracciabilità dei Rifiuti - dal 2010.

### ***Reti e collaborazioni attive***

La Dinsi Une Man mantiene una vasta rete di collaborazioni commerciali con le ditte e le cooperative nel settore del trasporto disabili della provincia di Udine.

Nel 2017 erano in essere contratti di associazione temporanea di impresa e di collaborazione con:

- Consorzio C.O.S.M. di Udine
- Consorzio Vives di Udine
- Ditta Pividori Franco Autonoleggio da rimessa di Colloredo di Monte Albano
- Ditta Barburini Bus di Gemona del Friuli

## **6 ESAME DELLA SITUAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA**

Prima di procedere alla determinazione del valore aggiunto prodotto dalla cooperativa Dinsi Une Man e di come esso venga distribuito tra gli stakeholders, riteniamo opportuno esporre in maniera sintetica alcuni dati economici che siano di guida alla lettura.

Di seguito abbiamo raccolto alcuni dati estrapolati dai bilanci civilistici, e raffrontati per un periodo triennale.

### **Il patrimonio sociale**

Emerge come il capitale sociale sia stabile, in linea con la stabilità della base sociale su esaminata. Salta all'occhio il depauperamento della riserva a seguito degli esercizi precedenti non positivi mentre il patrimonio netto si sta lievemente consolidando grazie agli utili degli ultimi due esercizi.

	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Capitale Sociale	€ 1.618	€ 1.668	€ 1.693
Riserva Legale	€ 429.715	€ 419.328	€ 419.515
Risultato d'esercizio	-€ 10.386	€ 111	€ 256
Totale Patrimonio netto	€ 420.947	€ 421.107	€ 421.464

### **Destinazione del risultato dell'esercizio**

I risultati degli esercizi non hanno acconsentito di devolvere la quota al Movimento cooperativo in quanto anche le quote previste del 3 % degli utili degli ultimi due esercizi da destinare ai fondi mutualistici non è stata versata in quanto inferiore ai minimi previsti.

### **Analisi dei proventi e dei ricavi**

Si può vedere come i ricavi derivanti dalla vendita dei servizi tipici della cooperativa costituiscano la quasi totalità dei ricavi, relegando a quote del tutto marginali le altre voci di ricavo come i proventi finanziari o i contributi.

L'immagine che se ne ricava è quella di una realtà che vive del proprio lavoro quotidiano al servizio dei disabili.

		2015	2016	2017
A1	RICAVI PER SERVIZI	€ 1.540.335	€ 1.459.713	€ 1.560.733
A5	ALTRI RICAVI – VARI	€ 2.787	€ 13.975	€ 11.285
A5	CONTRIBUTI	€ 28.433	€ 13.076	€ 11.079
C6	PROVENTI FINANZIARI	€ 3.985	€ 2.855	€ 250
E20	SOPRAVV. ATTIVE	€ 5.319	€ 5.295	€ 63
<b>TOTALE RICAVI</b>		<b>€ 1.580.859</b>	<b>€ 1.494.914</b>	<b>€ 1.583.410</b>

## Andamento dei ricavi

Nel corso del triennio i ricavi sono aumentati di circa il 16%, considerata la quota di servizi realizzata direttamente come capofila di associazioni temporanee di imprese e quindi eseguita in proprio.

In tale contesto si veda l'andamento subito dai soli costi per servizi di terzi, che sono diminuiti di oltre il 25% nello stesso periodo.

Si nota anche che i proventi finanziari ed i contributi sono diminuiti mentre i ricavi per servizi sono aumentati.

		2015	2016	2017	2015-2016	2015-2017
A1	RICAVI PER SERVIZI	€ 1.540.335	€ 1.459.713	€ 1.560.733	-5,23%	1,32%
A5	ALTRI RICAVI – VARI	€ 2.787	€ 13.975	€ 11.285	401,44%	304,92%
A5	CONTRIBUTI	€ 28.433	€ 13.076	€ 11.079	-54,01%	-61,03%
C6	PROVENTI FINANZIARI	€ 3.985	€ 2.855	€ 250	-28,36%	-93,73%
E20	SOPRAVV. ATTIVE	€ 5.319	€ 5.295	€ 63	-0,45%	-98,82%
<b>TOTALE RICAVI</b>		<b>€ 1.580.859</b>	<b>€ 1.494.914</b>	<b>€ 1.583.410</b>	<b>-5,4%</b>	<b>0,16%</b>

Nella tabella seguente elenchiamo i contributi erogati alla cooperativa negli ultimi cinque anni in forza della L.R. 20/2006, dove si evince un considerevole ribasso dal 2014.

Anno	Normativa	Descrizione	Importo erogato
2013	L.R.20/2006	Impianti arredi attrezzature	€ 12.153,87
2014	L.R.20/2006	Impianti arredi attrezzature	€ 27.259,88
2015	L.R.20/2006	Impianti arredi attrezzature	€ 22.833,63
2016	L.R.20/2006	Impianti arredi attrezzature	€ 13.588,11
2017	L.R.20/2006	Impianti arredi attrezzature	€ 11.188,06



## Analisi dei costi e delle uscite

### Composizione dei costi

La composizione dei costi evidenzia come la principale spesa della cooperativa sia la retribuzione per il personale, che costituisce quasi il 70% dei costi totali.

A seguire viene il costo per servizi che rappresenta circa il 15% dei costi totali, mentre i materiali di consumo e gli ammortamenti hanno un'incidenza di circa il 12% sui costi totali.

Le partite finanziarie (interessi passivi, svalutazioni ed oneri straordinari), hanno un'importanza marginale.

		2015	%	2016	%	2017	%
B6	MATERIE PRIME DI CONSUMO	€ 143.138	9,00	123.563,00	8,27	134.782,00	8,51
B7	SERVIZI	€ 317.874	19,98	267.635,00	17,90	236.596,00	14,94
B8	GODIMENTO BENI DI TERZI	€ 40.890	2,57	41.455,00	2,77	47.879,00	3,02
B9	PERSONALE	€ 1.012.422	63,63	999.236,00	66,85	1.099.411,00	69,45
B10	AMMORT. E SVALUTAZIONI	€ 70.255	4,42	39.214,00	2,62	55.332,00	3,50
B11	VARIAZIONI RIMANENZE		0,00		0,00		0,00
B12	ACCANTONAMENTO PER RISCHI		0,00		0,00		0,00
B14	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	€ 6.203	0,39	€ 23.203	1,55	€ 5.633	0,36
	<b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>€ 1.590.782</b>	<b>99,98</b>	<b>€ 1.494.306</b>	<b>99,97</b>	<b>€ 1.579.633</b>	<b>99,78</b>
C17	INTERESSI PASSIVI E ONERI FIN.	€ 93	0,01	€ 51	0,00	€ 32	0,00
D19	SVALUTAZIONI		0,00		0,00		0,00
E21	ONERI STRAORDINARI	€ 279	0,02	€ 396	0,03	€ 3.457	0,22
	<b>TOTALE COSTI</b>	<b>€ 1.591.154</b>	<b>100,00</b>	<b>€ 1.494.753</b>	<b>100,00</b>	<b>€ 1.583.122</b>	<b>100,00</b>

### Andamento dei costi

Nel triennio di riferimento si noti come i costi sono lievemente diminuiti.

		2015	2016	2017	2015-2016	2015-2017
B6	MATERIE PRIME DI CONSUMO	€ 143.138	€ 123.563	€ 134.782	-13,68%	-5,84%
B7	SERVIZI	€ 317.874	€ 267.635	€ 236.596	-15,80%	-25,57%
B8	GODIMENTO BENI DI TERZI	€ 40.890	€ 41.455	€ 47.879	138%	17,09%
B9	PERSONALE	€ 1.012.422	€ 999.236	€ 1.099.411	-1,30%	8,59%
B10	AMMORT. E SVALUTAZIONI	€ 70.255	€ 39.214	€ 55.332	-4,18%	-21,24%
B11	VARIAZIONI RIMANENZE	€ 0	€ 0	€ 0	0,00%	
B12	ACCANTONAMENTO PER RISCHI	€ 0	€ 0	€ 0	0,00%	
B14	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	€ 6.203	€ 23.203	€ 5.633	74,06%	-9,19%
	<b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>€ 1.590.782</b>	<b>€ 1.494.306</b>	<b>€ 1.579.633</b>	<b>-6,06%</b>	<b>-0,70%</b>
C17	INTERESSI PASSIVI ED ONERI	€ 93	€ 51	€ 32	0,00%	0,00%
D19	SVALUTAZIONI	€ 0	€ 0	€ 0		
E21	ONERI STRAORDINARI	€ 279	€ 396	€ 3.457	41,94%	1139,07%
	<b>TOTALE COSTI</b>	<b>€ 1.591.154</b>	<b>€ 1.494.753</b>	<b>€ 1.583.122</b>	<b>-6,06%</b>	<b>-0,50%</b>

## Determinazione e distribuzione del valore aggiunto agli stakeholders

Il valore aggiunto è una cifra che esprime in forma economica quanta ricchezza la cooperativa sia capace di produrre per remunerare le varie entità che le forniscono dei fattori produttivi indispensabili per la continuità dell'attività. Le entità considerate (stakeholders) sono coinvolte nella vita della Dinsi Une Man ed ad essa forniscono, ad esempio, servizi (Pubblica Amministrazione), lavoro (Lavoratori), finanziamenti (Banche). Nella tabella seguente abbiamo riclassificato il bilancio per calcolare quale sia il **Valore aggiunto globale netto** prodotto nell'ultimo triennio.

VALORE AGGIUNTO GLOBALE	ESERCIZI		
	2017	2016	2015
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	1.583.160	1.482.604	1.560.624
1. ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.560.733	1.459.713	1.540.335
- rettifiche di ricavo			
2. variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti (merci)			
3. variazione dei lavori in corso su ordinazione			
4. altri ricavi e proventi	22.427	22.891	20.289
<b>ricavi della produzione tipica</b>	<b>1.583.160</b>	<b>1.482.604</b>	<b>1.560.624</b>
5. ricavi per produzioni atipiche (produzioni in economia)			
<b>B) COSTI INTERMEDI DI PRODUZIONE</b>	422.858	414.406	442.585
6. consumi di materie prime	134.782	123.563	143.138
consumi di materie sussidiarie			
consumi di materie di consumo	134.782	123.563	143.138
costi di acquisto di merci (costo delle merci vendute)			
7. costi per servizi	232.974	226.185	252.354
8. costi per godimento di beni di terzi	47.879	41.455	40.890
9. accantonamenti per rischi			
10. altri accantonamenti			
11. oneri diversi di gestione	7.223	23.203	6.203
<b>VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO LORDO</b>	<b>1.160.302</b>	<b>1.068.198</b>	<b>1.118.039</b>
<b>C) COMPONENTI ACCESSORI O STRAORDINARI</b>	-3.176	7.652	8.441
12. + o - Saldo gestione accessoria	250	2.855	3.985
ricavi accessori	250	2.855	3.985
- costi accessori			
13. + o - Saldo componenti straordinari	-3.426	4.797	4.457
ricavi straordinari	63	5.295	5.320
- costi straordinari	3.489	498	863
<b>VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO</b>	<b>1.157.126</b>	<b>1.075.850</b>	<b>1.126.480</b>
- ammortamenti della gestione per gruppi omogenei	55.332	39.214	70.255
<b>VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO</b>	<b>1.101.794</b>	<b>1.036.636</b>	<b>1.056.225</b>

## Remunerazione del personale

Nel 2017 è stata distribuita tra i lavoratori, sotto forma di stipendi, oneri sociali e trattamento di fine rapporto una cifra pari a € 1.103.033.

Nella tabella seguente si espongono i relativi dati, evidenziando i dettagli che compongono questa somma.

DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO GLOBALE	ESERCIZI		
	2017	2016	2015
<b>A) REMUNERAZIONE DEL PERSONALE</b>	<b>1.103.033</b>	<b>1.040.686</b>	<b>1.077.541</b>
personale non dipendente	3.622	41.450	65.120
personale dipendente	1.099.411	999.236	1.012.422
1. remunerazioni indirette	228.661	204.982	208.756
2. remunerazioni dirette	870.750	794.254	803.666
3. quote di riparto del reddito			

Nella seguente tabella viene evidenziata la distribuzione del valore aggiunto tra i soci e i non soci.

DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO AL PERSONALE	ESERCIZI		
	2017	2016	2015
<b>Valore aggiunto globale netto</b>	<b>€ 1.101.794</b>	<b>€ 1.036.636</b>	<b>€ 1.056.225</b>
soci	€ 1.099.417	€ 1.038.216	€ 1.074.730
altro personale	€ 3.616	€ 2.470	€ 2.811
<b>Totale costo del lavoro</b>	<b>€ 1.103.033</b>	<b>€ 1.040.686</b>	<b>€ 1.077.541</b>

## Remunerazione della Pubblica Amministrazione

Per quanto riguarda la remunerazione della Pubblica Amministrazione abbiamo preso in considerazione le imposte pagate dalla cooperativa e i contributi che vengono erogati dalla Regione Autonoma F.v.g. in forza della L. R. 20/2006.

Viste le esenzioni fiscali di cui è oggetto la cooperazione sociale (Irap, Ires ed imposta di bollo) le imposte sono per la quasi totalità indirette (diritti di segreteria, vidimazioni, imposte di registro, tasse comunali e tasse automobilistiche).

## Remunerazione dell'Azienda

Nell'ultimo biennio, la remunerazione dell'Azienda è stata positiva.

Nella tabella seguente esponiamo in maniera quantitativa i dati sulla remunerazione dell'azienda per gli anni

	2017	2016	2015
<b>E) REMUNERAZIONI DELL'AZIENDA</b>	<b>256</b>	<b>111</b>	<b>-10.386</b>
+/-variazioni di riserve	256	111	-10.386
ammortamenti (solo nel caso in cui si consideri il valore aggiunto lordo)			

## Remunerazione delle partecipazioni associative

L'azienda non ha partecipazioni associative.

L'ultimo contributo al Fondo per lo sviluppo della cooperazione è stato versato nel 2008, considerati i risultati negativi di bilancio degli anni successivi, o utili la cui percentuale del 3% non raggiungeva il minimo previsto.

## L'attività di raccolta fondi

La cooperativa non svolge attività di raccolta fondi, sollecitando donazioni a chicchessia. Tuttavia nel corso del 2017 come Onlus son stati ottenuti € 1.289 dai fondi destinati al 5x1000.

Questi fondi sono stati spontaneamente devoluti dai contribuenti.

## Gli investimenti

Nel 2017 sono stati acquistati due automezzi di nuova fabbricazione, idoneamente allestiti per il trasporto disabili, un Mercedes Vito 9 posti ed un Fiat Ducato minibus in leasing.

Si ricorda che nel 2016 erano stati acquistati due automezzi, idoneamente allestiti per il trasporto disabili, un Mercedes Vito e un Fiat Ducato, 9 posti, entrambi di nuova fabbricazione.

Gli investimenti vengono effettuati con l'obiettivo di:

- mantenere l'efficienza e la sicurezza del trasporto;
- ridurre l'impatto ambientale con l'uso di carburanti alternativi e motori moderni;
- mantenere alto lo standard di qualità e di sicurezza nei servizi offerti.

## **7 SINTESI E CONCLUSIONI: OBIETTIVI E IMPEGNI PER IL FUTURO**

La cooperativa Dinsi Une Man anche nel 2017 ha operato per il conseguimento degli obiettivi della mutualità cooperativa.

In primo luogo per la **mutualità esterna**, erogando servizi di trasporto per persone disabili, realizzando in maniera concreta lo scopo enunciato nell'art. 3 dello Statuto Sociale “all'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale di cittadini attraverso la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi”.

In coerenza con questo si è cercato di offrire un servizio adeguato alle richieste della clientela e della committenza.

In secondo luogo si è perseguito l'obiettivo della **mutualità interna**, ovvero secondo l'art. 3 dello Statuto Sociale “ottenere, tramite la gestione in forma associata e con la prestazione della propria attività lavorativa, continuità di occupazione, così come il miglioramento delle loro condizioni economiche, sociali, professionali.”

Si ricorda che il contratto di lavoro delle cooperative sociali era stato rinnovato nell'anno 2011.

### **Esame della soddisfazione della clientela**

In passato era stato somministrato alla clientela un questionario anonimo, condotto internamente, per saggiarne il livello di soddisfazione per quanto riguarda:

- copertura oraria del servizio;
- sicurezza durante il trasporto;
- qualità del personale;
- comfort dei veicoli;
- ascolto del cliente.

L'esame dei risultati ci ha confortati nel dire che il servizio erogato risponde alle richieste ed alle aspettative della grande maggioranza dell'utenza intervistata.

L'obiettivo che ci eravamo posti era di mantenere i livelli di soddisfazione precedentemente rilevati.

Possiamo dire che l'obiettivo è stato raggiunto.

## **Redazione del bilancio sociale**

Il presente bilancio sociale è stato redatto internamente usando i dati così raccolti come spunto per una riflessione sull'attività svolta da un'ottica differente dalle analisi contabili, gestionali o commerciali che vengono comunemente svolte.

## **Costi per manutenzioni**

Le manutenzioni automezzi sono sempre state una voce rilevante dei costi.

Il loro andamento è legato anche a una componente casuale che si riferisce alla quantità di incidenti o danneggiamenti subiti.

Nel 2015 esse ammontavano € 92.688, nel 2016 sono diminuite a € 65.429, mentre nel 2017 sono passate a € 76.623.

La variazione dei costi di manutenzione è dovuta principalmente a sinistri non coperti da rimborso assicurativo, nel 2016 e 2017 la diminuzione rispetto al 2017 è dovuta anche all'ammortamento in tre anni delle spese di manutenzione sostenute per il riatto di automezzi già ammortizzati.

## **Mantenimento dei livelli occupazionali**

L'obiettivo della cooperativa è sempre quello di mantenere e difendere il posto di lavoro e il salario, sia dei soci che dei dipendenti.

Si può affermare che l'obiettivo è stato raggiunto, come è dimostrato numericamente dalle cifre esposte nella sezione relativa all'analisi del personale della cooperativa.

Si ricorda che le eventuali cessazioni del rapporto di lavoro non sono mai dovute a licenziamenti, ma generalmente a dimissioni volontarie, soprattutto legate al raggiungimento dell'età pensionistica.

Va ricordato che alcuni dei soci già in pensione, sono rimasti a disposizione della cooperative per sostituzioni in caso di ferie o malattia del personale dipendente.

## **Obiettivi per il futuro**

Pur avendo intrapreso una politica di contenimento dei costi, raggiungendo nel 2016 e 2017 un lieve utile rispettivamente di € 110,75 e di € 255,66, la parte economica rimane comunque sempre difficile.

I principali obiettivi per il futuro sono, dunque, la stabilità economica ed il mantenimento sul territorio di un'offerta sempre di qualità, al servizio della mobilità delle persone diversamente abili.

Con il rinnovo di alcuni appalti si prevede di ottenere sempre condizioni contrattuali più vantaggiose del passato.

Se un tempo il CCNL delle cooperative sociali era un contratto nazionale “a buon mercato”, gli ultimi tre rinnovi contrattuali hanno colmato la differenza con gli altri settori, remunerando adeguatamente gli operatori della cooperazione sociale, ma portando però nel tempo al crollo della redditività media delle commesse.

L'intento è quello di ottenere una remunerazione adeguata dalla committenza, mediante un'azione coordinata con il resto del mondo della Cooperazione Sociale.

Ogni obiettivo per il futuro rimane sempre la conservazione dei posti di lavoro dei soci, oltre alla presenza sul territorio provinciale di un servizio professionale rivolto alle persone svantaggiate che hanno difficoltà ad utilizzare i comuni mezzi di trasporto.

## ***8 PROMOZIONE DEL DOCUMENTO PRESSO GLI STAKEHOLDERS***

Il presente Bilancio Sociale è stato stampato in 60 copie cartacee.

Esse sono state inviate o consegnate ai seguenti soggetti:

- a soci: 46
- a lavoratori non soci: 1
- a committenti: 5
- ad altri: 8

Oltre alla stampa, il Bilancio Sociale viene diffuso anche via internet mediante la pubblicazione sul sito della cooperativa Dinsi Une Man ([www.dinsiuneman.org](http://www.dinsiuneman.org)).